

## Solidarietà della Confindustria alla presidente **Marcegaglia: vado avanti determinata, non mi farò fermare**

■ «Non preoccupatevi, io andrò avanti forte e determinata». La leader di Confindustria Emma Marcegaglia ha parlato ieri in collegamento video con l'assemblea degli industriali trentini: «Non saranno intercettazioni o frasi antipatiche a fermare il mio mandato». Le dichiarazioni seguono le polemiche nate per le accuse al quotidiano «il Giornale» di preparare dossier contro di lei. Piena solidarietà dal Comitato di presi-

denza di Confindustria: «Stiamo assistendo a un imbarbarimento del clima politico». Solidarietà anche dal presidente della Camera, Gianfranco Fini.

Intanto prosegue l'inchiesta della procura di Napoli, che vede indagati i vertici del giornale per violenza privata ai danni della Marcegaglia. Come testimone sarà sentito tra gli altri il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri.

Servizi ► pagina 5



# Marcegaglia: non mi fermeranno

«Continuerò a parlare con chiarezza» - Piena solidarietà dalle imprese

**Nicoletta Picchio**  
ROMA

«Non preoccupatevi, andrò avanti forte e determinata, con il vostro affetto e la vostra fiducia, per rappresentarvi al meglio. Non saranno intercettazioni o frasi antipatiche a fermare il mio mandato». Esordisce così Emma Marcegaglia collegata in video all'assemblea degli industriali del Trentino (si veda il servizio a pagina 26).

E la risposta è l'applauso dei 1.200 imprenditori della platea, con il presidente degli industriali di Trento, Ilaria Vescovi, che le esprime la sua solidarietà: «Sei il nostro faro, vai avanti così, non farti intimidire». Ormai, nel pomeriggio, si è già diffusa la notizia della presunta minaccia di un dossier ai danni della presidente di Confindustria, e dell'indagine avviata dai pm di Napoli, Henry John Woodcock e Vincenzo Piscitelli, contro il direttore del «Giornale», Alessandro Sallusti e il suo vice Nicola Porro.

E dal mondo delle imprese è arrivato un segnale di forte solidarietà nei confronti della presidente: non solo un comunicato ufficiale del comitato di presidenza, ma decine di sms sul telefono personale e dichiarazioni pubbliche con segnali di stima, riconoscenza, apprezzamento per l'autonomia e il coraggio con cui guida la confederazione. Gli imprenditori hanno reagito con grande unità nella difesa dell'istituzione-Confindustria e della sua presidente. Un valore che ieri la Marcegaglia ha sottolineato, lasciando anche trasparire il proprio stato d'animo: «Stavo partendo per venire qui, ma poi sono dovuta restare in ufficio. Senza troppi dettagli, vi dico che non è stata una giornata facile». Ma la volontà di reagire c'è tutta: «Confindustria è un'istituzione autorevole che sono onorata di guidare. Continuerò a esprimere le istanze, i timori, in un momento in cui servono dignità e coraggio, dicendo con chiarezza ciò che chiediamo a sindacati, politica e istituzioni».

Più volte in questi due anni, la Marcegaglia ha sottolineato l'importanza dell'indipendenza come punto di forza della confederazione. «Nel suo ruolo di presidente oggi è il simbolo di questa indipendenza, che non può essere attaccata, né messa in discussione», si legge nel comunicato del comitato di presidenza. C'è la denuncia, invece dell'«im-

## IL VERTICE CONFINDUSTRIA

«Pieno sostegno, l'indipendenza è da sempre la forza del sistema e la presidente ne è il simbolo Politica imbarbarita»

barbarimento del clima politico, che non incoraggia le imprese a difendere e accrescere il benessere creato». Quanto all'indagine, «la libertà di informazione - secondo il vertice di Confindustria - è un bene, ma chiunque ha il diritto e il dovere di esprimere valutazioni, senza timori di azioni che ne possano ledere l'immagine e la moralità». Infine, un aperto riconoscimento al-

la presidente: «Emma Marcegaglia è una donna seria, competente e coraggiosa, che presta le sue capacità al servizio dell'imprenditoria e del Paese, le rinnoviamo la nostra riconoscenza e ammirazione».

Nella pioggia di messaggi personali, c'è quello di Gian Marco Moratti, «indignato per le illazioni e l'attacco alla persona», di Emilio Riva, con la «stima incondizionata», l'ex presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, il presidente Smi, Michele Tronconi. E poi i messaggi delle territoriali di tutta Italia, con il presidente di Confindustria Marche, Paolo Andreani, quelli di Campania, Giorgio Fiore, e Sicilia, Ivan Lo Bello, il numero uno Uir, Aurelio Regina, e poi la Sardegna e Brescia. Ma l'elenco è molto più lungo: anche Giorgio Squinzi, presidente Federchimica, loda «l'indipendenza, la grande intelligenza e la sensibilità» della Marcegaglia, mentre Alessandro Laterza, presidente Confindustria Bari parla di «inaccettabile violenza contro tutta la Confindustria se le ipotesi di reato venissero confermate».

## Le richieste al governo

# «La politica si concentri su crescita e lavoro»

ROMA

Ha appena detto che non la fermeranno. E ancora ieri la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ha continuato a chiedere al governo le riforme per reagire alla crisi, creare più ricchezza e occupazione. «Vediamo un miglioramento ma è ancora incerto», ha spiegato la Marcegaglia. E dobbiamo fare i conti con quel vincolo di finanza pubblica «sul quale non si può discutere». Argomento che la Marcegaglia ha affrontato l'altro ieri sera a cena con la Cancelliera tedesca, Angela Merkel: «Abbiamo parlato del nuovo patto di stabilità europeo, che va nella direzione voluta dalla Germania».

Quindi «dovremo fare più sforzi» e soprattutto migliorare la competitività del paese. Un obiettivo che si raggiunge anche aumentando gli investimenti in ricerca e sviluppo, puntando sul merito. Per questo va approvata la riforma dell'università e incrementato il merito nella Pa. «In questi mesi abbiamo lavorato molto nel rapporto con il sindacato per aumentare la produttività, dobbiamo avere relazioni sindacali meno conflittuali». Ma non basta: «Al governo chiediamo regole chiare e di farle rispettare, investimenti in ricerca e innovazione, perché senza non possiamo crescere. Continueremo a lavorare con forza, senza paura, forti della nostra autonomia e indipendenza».

**N. P.**

## ATTESTATI DI SOLIDARIETÀ

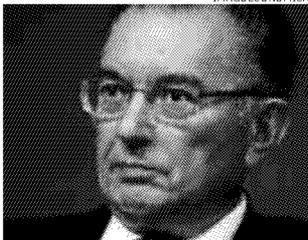
IMAGOECONOMICA



### Iliaria Vescovi

«Sei il nostro faro, vai avanti così e non farti intimidire. Qui siamo 1200, ma con te siamo molti di più». Così ieri la presidente degli industriali di Trento Iliaria Vescovi dopo l'intervento in video di Emma Marcegaglia

IMAGOECONOMICA



### Giorgio Squinzi

«Esprimo totale solidarietà alla presidente di Confindustria della quale ho sempre apprezzato la trasparenza e correttezza». È l'attestato di stima del presidente di Federchimica e membro del direttivo di Confindustria Giorgio Squinzi

IMAGOECONOMICA



### Gian Marco Moratti

«Sono indignato per queste illazioni e per questo attacco alla tua persona che è stata eletta con il massimo dei consensi e che rappresenta tutti noi». È il testo del messaggio inviato a Emma Marcegaglia da Gian Marco Moratti



i Confindustria Emma Marcegaglia